

Sisma Abruzzo. Errani incontra i sindaci per ricostruzione e recupero

Riunione tecnico-operativa con il Commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani, il Governatore D'Alfonso, il Sottosegretario Regionale con delega alla Protezione Civile Mario Mazzocca e i sindaci dei Comuni interessati dal sisma per l'avvio procedurale delle iniziative volte alla cantierizzazione degli interventi di recupero e ricostruzione.

A partire dagli eventi tellurici dello scorso 24 agosto, le richieste pervenute alla Regione Abruzzo per le verifiche di agibilità degli edifici privati danneggiati dal sisma sono 17.346: finora sono stati effettuati 5.227 sopralluoghi mentre circa 12mila sono quelli che devono essere ancora compiuti.

Radicalmente cambiata la procedura allo scopo di accelerare i tempi relativi alle verifiche: precedentemente, le schede AeDES su accertamento agibilità e danno nell'emergenza sismica erano redatte dalla pubblica amministrazione. Adesso, invece, tale adempimento rientra tra gli oneri dei tecnici professionisti incaricati dai proprietari degli immobili danneggiati. Vero e proprio punto di svolta, come definito da D'Alfonso. Le verifiche Fast - Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto riguarderanno i danni di lieve entità, i fabbricati danneggiati in misura maggiore andranno sulla modalità AeDES ad opera, appunto, dei tecnici privati incaricati.

Alla prima riunione hanno partecipato i Comuni all'interno del cratere sismico: Campotosto, Capitignano, Montereale, Rocca Santa Maria, Valle Castellana, Cortino, Crognaleto, Montorio al Vomano, Teramo, Torricella Sicura, Tossicia, Castelli, Civitella del Tronto e Campi. Successivamente, i Comuni fuori cratere: Cagnano Amiterno, Barete, Pizzoli, Isola del Gran Sasso, Colledara, Castel Castagna, Fano Adriano e Pietracamela.